

**PROPOSTA DI MISURE PER
IL CONTENIMENTO E IL CONTROLLO DELLA SPESA PER L'ANNO 2026**

1. Misure generali proposte

Nel confermare l'impostazione generale di quanto contenuto nelle precedenti proposte di disposizioni di contenimento della spesa, si forniscono di seguito le indicazioni concernenti il costo del personale e alcune particolari voci di spesa.

Al riguardo, si precisa che nei confronti della categoria delle Università non statali, all'interno della quale è ricompreso l'Ateneo valdostano, quale "unicum giuridico" di cui alla Legge 29 luglio 1991, n. 243, non sussiste a livello nazionale alcun tipo di obbligo di contenimento del reclutamento di personale.

Le uniche disposizioni che rilevano in materia si applicano, infatti, all'ambito soggettivo delle Università statali, che, oltre a beneficiare di un finanziamento estremamente cospicuo dallo Stato, a titolo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), godono, rispetto agli altri comparti della pubblica amministrazione, di un particolare regime definito da norme speciali.

2. Indicazioni generali in materia di personale

L'Ateneo, con le attuali risorse a disposizione e in assenza di variazioni sui finanziamenti correnti, può garantire, per l'anno 2026, oltre che le indispensabili attività didattiche e di ricerca, la copertura degli stipendi del personale docente e tecnico-amministrativo già in ruolo o le cui procedure selettive sono in corso di svolgimento nonché procedere esclusivamente con le sostituzioni del personale cessato nel corso dell'anno 2025 o che cesserà nel corso dell'anno 2026, previa verifica della capienza del relativo capitolo di bilancio.

2.1 Personale docente

Per l'anno 2026 i Dipartimenti potranno procedere in ragione di quanto già approvato nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente per gli anni 2025 e 2026.

In caso di ulteriori finanziamenti regionali o ministeriali a ciò destinabili e su dettagliata e motivata proposta del Direttore generale, tenuto anche conto dell'offerta formativa, il Consiglio dell'Università potrà valutare ulteriori assunzioni a tempo determinato e indeterminato di unità di personale alla luce delle priorità individuate nella deliberazione del Senato accademico n. 70 del 24 ottobre 2025, come di seguito dettagliate:

Dipartimento di Scienze umane e sociali:

- la progressione di carriera da Ricercatore universitario a tempo indeterminato a Professore associato, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, nel Gruppo scientifico disciplinare M-PSI/04, Settore scientifico disciplinare PSIC – 04 / A, Psicologia dinamica;
- il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in un Gruppo ancora da individuare.

Dipartimento di Scienze economiche e politiche:

- il rinnovo dei due contratti da Ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi della Legge n. 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, in scadenza il 31 gennaio 2026, di cui uno nel Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-08, Settore scientifico disciplinare ECON-08/A – Organizzazione aziendale e l'altro nel Gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04, Settore scientifico disciplinare STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;
- il reclutamento di due Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui uno nel Gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04, Settore scientifico disciplinare STAT-04/A – “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie” e l'altro nell'ambito delle discipline giuridiche e/o storiche.

2.2 Personale tecnico-amministrativo

Nell'anno 2026 si procederà alla sostituzione del personale cessato nel 2025 o che cesserà nel corso 2026 nella misura del 100%, anche valutando la trasformazione di unità di personale in categorie inferiori o superiori compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

In caso di ulteriori finanziamenti regionali o ministeriali a ciò destinabili e su dettagliata e motivata proposta del Direttore generale, il Consiglio dell'Università potrà valutare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato di unità di personale.

In ogni caso, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, l'Ateneo intende comunque assicurare:

- a. la sostituzione del personale in astensione per maternità;
- b. la sostituzione del personale in aspettativa;
- c. l'assunzione di personale a tempo determinato per specifici progetti o per trasformazione di rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, utilizzando lo strumento del contratto a termine contrattualmente previsto.

Per le finalità di cui alle lettere a), b) e c) il Direttore generale è delegato a porre in essere gli atti necessari e conseguenti.

Riguardo alle eventuali mobilità del personale tecnico-amministrativo, si ribadisce che l'Ateneo valuterà il rilascio dell'eventuale nulla osta esclusivamente in presenza di uno scambio contestuale tra dipendenti o in caso di graduatorie in corso di validità da cui attingere.

3. Particolari tipologie di spese

Si ribadisce che, in ragione di quanto già acclarato dalla giurisprudenza e dal MEF-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (IGF), ancorché espressamente richiamato come ente inserito nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 196/2009 (già art. 1, comma 5, della Legge n. 311/2005), l'Ateneo regionale non è tenuto in modo cogente al rispetto di disposizioni normative statuite, anche di contenimento della finanza pubblica, senza la previa intesa con la Regione Autonoma Valle d'Aosta. A quest'ultima spetta, infatti, il controllo sull'Ateneo ed è quest'ultima che, per espressa previsione normativa, deve approvare le disposizioni di contenimento e controllo della relativa spesa. Lo Statuto di Ateneo, infatti, prevede, all'art. 21, l'istituzione di apposita Commissione Regione-Università tra le cui competenze è prevista la formulazione di pareri in materia di finanziamenti, di disposizioni di contenimento e di controllo della spesa, di disciplina del diritto allo studio e di disciplina generale applicabile all'Ateneo.

Si conferma la tendenza in aumento delle spese correnti per la gestione degli stabili dell'Ateneo con particolare riferimento al Polo universitario di via Monte Vodice, entrato in funzione a pieno regime ed ai relativi servizi di facility management, sicurezza, pulizie e connettività.

Si riporta di seguito il prospetto economico da cui si evince che l'impatto delle spese di gestione sopra citate, rilevate nella voce del budget economico *8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali*, sul totale dei costi della gestione corrente è superiore al 50% nonostante sia stato deciso di riorganizzare, a partire da gennaio 2026, i servizi di vigilanza notturna e nei giorni festivi della sede di via Monte Vodice per contrarre i costi di gestione della stessa.

VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	451.407
2) Costi per il diritto allo studio	210.000
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	14.525
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	18.868
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.609.463
9) Acquisto altri materiali	30.991
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	354.990
12) Altri costi	379.598
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.074.842

Si riporta, infine, il budget economico 2026 a pareggio, al netto dei progetti di ricerca finanziati e dell'utilizzo dei vincoli di Patrimonio Netto che non presenta variazioni rispetto a quanto già condiviso nel corso della riunione del 27 agosto 2025.

Voce riclassificato	Previsione 2026
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	1.654.577
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	1.654.577
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	850.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	10.200.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	230.000
5) Contributi da Università	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	-
TOTALE II. CONTRIBUTI	11.280.000
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	155.160
TOTALE IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	155.160
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	13.089.737
B) COSTI OPERATIVI	
VII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	4.902.216
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.700
c) docenti a contratto	490.589
d) esperti linguistici	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.714
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	5.397.219
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	4.087.206
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	9.484.425
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	451.407
2) Costi per il diritto allo studio	210.000
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	14.525
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	18.868
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.609.463
9) Acquisto altri materiali	30.991
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	354.990
12) Altri costi	379.598
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.074.842
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	56.000
3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
TOTALE IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	56.000
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	88.571
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	28.900
TOTALE COSTI (B)	12.732.738
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	356.999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	250.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	5.500
3) Utili e perdite su cambi	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	244.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	-
2) Oneri	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	601.499
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	-
RISULTATO FINALE PRESUNTO	-